

Scritto da Red.

Lunedì 27 Gennaio 2014 22:19

---



AVELLINO – È durata poco meno di quattro ore la seduta del Consiglio comunale di Avellino, ma ha prodotto, come unica deliberazione, la presa d'atto di un paio di avvicendamenti all'interno della commissione statuto. L'inizio della seduta è stata caratterizzata dalla protesta di diverse decine di cittadini, in buona parte provenienti da contrada Bagnoli, che si sono viste recapitare le nuove cartelle Tares, calcolate per l'intera tariffa. Negli anni precedenti (ma già il commissario prefettizio aveva eliminato questa riduzione) gli abitanti delle contrade, proprio perché meno "serviti", godevano, infatti, di una riduzione della tassa per la raccolta dei rifiuti. Il sindaco ha ricevuto una delegazione dei dimostranti ai quali ha assicurato che entro una decina di giorni sarebbe stata trovata una soluzione. È potuta così iniziare la seduta consiliare, con le consuete interrogazioni. Il sindaco, raccogliendo la sollecitazione giunta nella conferenza dei capigruppo da parte dello schieramento di opposizione, ha letto una breve comunicazione con la quale ha informato il Consiglio comunale che con i cinque dissidenti del Pd c'era stato un chiarimento definitivo. Il contrasto – ha aggiunto il sindaco – è stato di natura politica ed è nato da questioni di metodo. Un maggiore coinvolgimento del gruppo consiliare nelle decisioni e un raccordo più fattivo fra esecutivo e Consiglio dovrebbe in futuro evitare simili questioni. Come era logico prevedere la spiegazione è apparsa debole ai capigruppo di opposizione ed è stata invece sostenuta da quelli di maggioranza.

Dopo una breve sospensione si è tornati in aula per la convenzione del Piano zona. Le modifiche convenute con i sindaci di 14 dei 15 comuni del Pdz avevano già suscitato roventi polemiche soprattutto per quello che riguarda l'istituzione della figura del vice-coordinatore. Il sindaco Foti ha però ritirato la pratica dal momento che è imminente l'arrivo del commissario ad acta nominato dalla Regione. Quindi, il rompete le file e l'appuntamento alla seduta in programma per domani.